

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Lettere 1984

A John Pinder e ad Ernest Wistrich

Pavia, 2 gennaio 1984

Cari amici,

penso che bisogna porre per tempo il problema della nuova Presidenza dell'Uef. Per questo vi mando le fotocopie di una lettera che ho inviato ad Eickhorn e della sua risposta.

Mi sono sentito obbligato ad iniziare con uno scambio di opinioni con Eickhorn poiché abbiamo lavorato insieme in modo molto amichevole per la riunificazione dei federalisti. Non c'è dunque una ragione politica, ma semplicemente umana.

Sul piano politico la discussione deve essere fatta da tutti coloro che sono in grado di preparare un accordo e un progetto, allo scopo di permettere scelte efficaci e coloro che hanno il diritto di decidere: i delegati del prossimo Congresso dell'Uef.

In questa discussione bisognerà esaminare anche la questione della persona da proporre. Nell'attuale situazione dell'Uef e dell'Europa credo che una Presidenza inglese (federalista!) di livello eccellente come la vostra sarebbe molto utile. Ne ho dunque parlato apertamente, nello spirito di trasparenza che deve ispirare la nostra condotta; ed è per questa ragione che mi sono limitato a inviare queste lettere solo alle persone menzionate nella mia lettera ad Eickhorn.

Non vi chiedo ancora, all'inizio di questa discussione, l'assenso a una proposta formale di candidatura. Vorrei solo concretizzare delle ipotesi per permettere un esame realistico.

Vi invio, cari amici, i miei saluti più amichevoli e i miei migliori auguri per l'anno nuovo

Mario Albertini